**Siti a rischio in provincia di Napoli, pulizia e sorveglianza**

L’alunna Consuelo Chioccarelli del liceo scientifico statale Federico Quercia di Marcianise ha intervistato l’attuale sindaco del comune di Caivano (NA), Vincenzo Falco, in carica dal 2020, in merito alla questione della Terra dei fuochi.

Ciò che ne è emerso è stato che in questo comune della zona settentrionale di Napoli è ancora vigente la nomina di un commissario straordinario, iniziato dal Prefetto Cafagna, di cui attualmente è responsabile il Viceprefetto Romano.

Il Viceprefetto ha adottato diversi provvedimenti e iniziative concordate con tutti i sindaci dei comuni coinvolti, in cui vi è stata la collaborazione sia dell’esercito che delle altre forze dell’ordine; inoltre è stato sottoscritto un accordo dal Ministero Dell’Ambiente tra i comuni di Caivano e Giugliano per una pulizia straordinaria di alcuni siti e per avere videosorveglianza nei siti a rischio.

Questa strategia ha portato sia all’effettiva pulizia dei suddetti siti sia ad una maggiore capacità di controllo degli stessi, che a una conseguente riduzione degli incendi. Purtroppo, sussiste un basso numero di vigili, che ha portato il Comune di Napoli e il Comune di Caserta a richiedere l’assunzione straordinaria di vigili pagati dal governo per il Comune di Caivano, in modo da poter garantire anche il controllo notturno da parte delle pattuglie urbane nei siti a rischio.

Il sindaco Falco, inoltre, ha indicato che molto spesso il degrado nei suoi territori avviene per la mancanza di bellezza dei siti, la ‘’non riqualificazione’’, infatti è stato approvato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo al Giardino D’Europa un’iniziativa di riqualificazione della linea di confine tra la provincia di Caserta e la provincia di Napoli, lungo il quale è avvenuta la degradazione; egli crede che tale iniziativa possa funzionare con la collaborazione dei sindaci e del Consorzio di Bonifica del basso Volturno, la quale inizierà con una donazione 36 milioni di euro e con la collaborazione dell’architetto tedesco Andrea Kipar, responsabile della riqualifica del quartiere Tamburi di Taranto e della Ruhr, una zona della Germania.

L’obiettivo è rendere migliore il territorio al fine di limitare ulteriormente gli incendi.

Il sindaco ci dice anche di aver colto in flagrante diverse volte incendi e sversamenti, grazie all’aiuto dei vigili, i quali, tuttavia, sono riusciti a denunciare solo “gli anelli deboli della catena”, e non direttamente le aziende o le associazioni a delinquere; essi spesso sono persone di ceti poco abbienti, che lo fanno per guadagnarsi qualche euro.

Si sono riscontrati molti casi di tumori, secondo uno studio sul danno ambientale provocato dal fenomeno Terra dei fuochi, e il sindaco assicura che verrà aumentato il controllo da parte dei vigili e aumentata la prevenzione di malattie oncologiche (come egli già propone insieme all’ASL).

Egli poi sostiene che, per quanto concerne i terreni agricoli, sono state effettuate delle analisi dalla Procura di Napoli ed è emerso che i prodotti agricoli non hanno residui inquinanti e non sono stati influenzati dal cattivo smaltimento dei rifiuti.

Per concludere, si rivolge ai giovani con un messaggio, dicendo che si propone di avvicinare i cittadini al proprio luogo di appartenenza, attraverso iniziative di volontariato approvate dal comune di Caivano, finalizzate aiuto dell’ambiente.